

# Commento al Vangelo della Domenica\*

3<sup>a</sup> Domenica di Quaresima



SAN BARTOLOMEO  
APOSTOLO  
ORMELLE

Il Foglietto  
15 marzo 2020

Leggendo questo brano del Vangelo ritrovo la mia vita, segnata da tante cadute ed errori. A volte ho la sensazione che la vita mi abbia tradito, mi sento sola e ogni speranza in un domani migliore mi sembra perduta. Quando questi pensieri oscuri mi assalgono trovo rifugio e consolazione nell'amore misericordioso di Gesù. Lui mi perdona, mi accoglie sempre, mi dona la forza per riprendere il cammino. Il perdono è una medicina che ridona vita, ma non è facile accettare la propria fragilità e debolezza. Per accettare il mio limite ho fatto tanti errori. Volevo essere diversa da quella che sono. Sto scoprendo che Dio mi ama per come sono e mi invita a fare altrettanto con le altre persone. Il perdono è la strada maestra per vivere una vita nuova. Non è così scontato affidarsi alla misericordia di Dio, nè offrire il perdono agli altri. La cosa più difficile è perdonarsi, è lasciare che Gesù mi ami fino in fondo. Faccio fatica a perdonarmi. C'è una parte di me che fa fatica a condonare il debito alla parte più fragile della mia vita. E' un cammino lungo ma non mollo perchè tutte le volte che mi sono affidata al Signore ho sperimentato libertà e gioia.

*Perdona le nostre ferite segrete,  
libera il nostro cuore da ogni superficialità,  
e da ogni pregiudizio che chiude il nostro cuore  
all'accoglienza dell'altro e all'ascolto della tua Parola.*

*Tu sei il Dio del perdono,  
sei il Signore ricco di misericordia.  
Insegnaci a camminare con umiltà  
sulle vie della riconciliazione,  
colma le nostre lacune,  
ritessi le nostre lacerazioni,  
affinchè possiamo servire i fratelli e amare Te  
in spirito e verità con un amore  
che cerca di imitare il tuo.*

Amen

SANTA FOSCA  
VERGINE E MARTIRE  
RONCADELLE



\* a cura della CARITAS di TREVISO

# "Maria, Madre della Chiesa: a te ci affidiamo in questo tempo di prova" domenica messa del Vescovo a Madonna Granda

Si sono moltiplicate nelle ultime settimane le occasioni e le iniziative per poterci prendere cura della nostra vita spirituale in questo tempo speciale di Quaresima, anche in mancanza delle celebrazioni comunitarie.

Messe in streaming, piccole meditazioni, schede per la preghiera in famiglia (quella per la terza domenica di Quaresima, preparata dall'ufficio Liturgico, è in distribuzione e scaricabile dal sito [www.diocesivv.it](http://www.diocesivv.it)), alcune proposte dagli uffici diocesani, molte altre ideate dai parroci, chiamati a farsi vicini in modo nuovo alle proprie comunità.

Messe del Vescovo in televisione: 2 nuove iniziative prendono avvio nei prossimi giorni. La prima è la messa presieduta dal vescovo Michele e trasmessa in diretta sulle reti televisive Antenna 3 (canale 13) e Reteveneta (canale 18), del gruppo MediaNordest, nelle domeniche 15, 22 e 29 marzo e nelle festività di San Giuseppe (19 marzo) e Annunciazione del Signore (25 marzo) e in diretta streaming su [www.lavitadelpopolo.it](http://www.lavitadelpopolo.it), [www.diocesivv.it](http://www.diocesivv.it) e sulla pagina facebook @Lavitadelpopolo.

Tutte le celebrazioni saranno senza la presenza di fedeli, come prevedono le indicazioni date dal Vescovo in seguito al Decreto del Presidente del Consiglio.

La messa di domenica 15 sarà dal santuario mariano di Madonna Granda, a Treviso, durante la quale il Vescovo affiderà la diocesi tutta alla protezione di Maria. Sarà trasmessa alle ore 15, su entrambi i canali televisivi.

Giovedì 19 la messa sarà trasmessa alle ore 9.30 dalla cripta della Cattedrale, per affidarci alla protezione dei santi della diocesi, e di san Liberale in particolare; così avverrà domenica 22 sempre alle 9.30, mercoledì 25 e domenica 29 (ore 9.30).

## **PREGHIERA: Madre della Chiesa a te ci affidiamo**

O Dio nostro Padre,  
Signore e creatore dell'universo, amante della vita,  
veniamo a te, noi tuoi figli.

Siamo figli in te, o Figlio eterno, Gesù Cristo,  
Signore del tempo e della storia,  
nostro amico, pellegrino sulle nostre strade.

Siamo popolo in cammino,  
uniti in te, o Santo Spirito, respiro di vita eterna;  
sei tu che preghi in noi e per noi  
quando non abbiamo più parole  
e non sappiamo nemmeno cosa chiedere:

*in te, o Dio noi viviamo, ci muoviamo ed esistiamo (At 17,28).*

E a te ricorriamo: ci sentiamo isolati,  
e tu Spirito ci ridoni comunione, concordia, comunità;  
ci sentiamo deboli, ci scopriamo mortali  
e tu, Signore Gesù, ci indichi la vera forza, la forza della croce,  
ci sei vicino e ti doni a noi,

tu che solo hai parole di vita eterna;  
siamo smarriti ed impauriti,

e tu o Padre, tenero ed onnipotente,  
ci sollevi su ali d'aquila,

ci conduci - salvi - attraverso il deserto,  
spieghi ancora la potenza dal tuo braccio.

Siamo in te e con te, o Dio, assieme a Lei,

la donna vestita di sole: Maria,  
la prescelta del Padre, la madre di Gesù, il tempio dello Spirito.

Maria, Madre della Chiesa,

a te ci affidiamo in questo tempo di prova:

prendici per mano e insegnaci ad accogliere il dono dello Spirito,  
a fare quanto Gesù ci dice,

ad accogliere con fiducia la Parola del Padre.

Donaci un'autentica conversione del cuore e della vita.

Accompagna e guida

chi governa e quanti si impegnano per la salute di tutti,

aiutaci a fermare la diffusione del contagio;

assisti chi soffre, consola chi piange,

insegnaci a rallentare i ritmi della vita con pazienza,

a trovare nuovi modi di essere vicini,

a non cedere allo sconforto,

a prenderci cura gli uni degli altri;

e accompagnaci, nel cammino della vita,

con fede sempre nuova nel nostro Dio, amante della vita.

Amen

# “Sappiate che non siete soli, e che il vostro impegno ci rende meno soli”: il messaggio dei vescovi Tomasi e Pizziolo ai sanitari delle Ulss

Carissime e carissimi medici, infermieri, operatori socio-sanitari e personale tutto,

voi svolgete un servizio importantissimo per il bene di tutti, con il vostro lavoro: tutti insieme siete impegnati per garantire cure e assistenza ai cittadini che ne hanno bisogno. È così anche in tempi più normali.

In questo periodo di impegno collettivo per bloccare la diffusione del contagio, però, state aumentando ancora la vostra dedizione, il vostro generoso impegno. Ve ne siamo grati. Ne siamo sinceramente ammirati. Sappiamo che andate al di là di quanto dovuto, nessuno di voi si sta risparmiando, siete davvero con tutto il cuore a servizio dei più deboli, degli ammalati, degli anziani.

Vi ringraziamo di cuore, preghiamo per voi e per le vostre famiglie, solidali con voi ci impegniamo a tenere quei comportamenti che possano essere utili contro la diffusione del Coronavirus.

Vogliamo che sappiate che non siete soli, e che il vostro impegno ci rende meno soli.

Affidiamo la vostra fatica, il vostro coraggio, le vostre speranze, affidiamo voi e le vostre famiglie all’abbraccio materno di Maria, Madre del Signore e Salute degli infermi, che vi possa assistere e proteggere.

Vi accompagna la nostra benedizione.

*+ Michele Tomasi*

*Vescovo di Treviso*

*+ Corrado Pizziolo*

*Vescovo di Vittorio Veneto*

Avviso: durante la settimana don Alberto ha celebrato e celebrerà la messa senza il popolo ricordando le intenzioni, se qualcuno desidera comunque può riscriverle in un'altra data

## **PREGHIERA DI AFFIDAMENTO A MARIA di papa Francesco**

**"O Maria,  
tu risplendi sempre nel nostro cammino  
come segno di salvezza e di speranza.  
Noi ci affidiamo a te,  
Salute dei malati,  
che presso la croce  
sei stata associata al dolore di Gesù,  
mantenendo ferma la tua fede.  
Tu sai di che cosa abbiamo bisogno  
e siamo certi che provvederai perché,  
come a Cana di Galilea,  
possa tornare la gioia e la festa  
dopo questo momento di prova.  
Aiutaci, Madre del Divino Amore,  
a conformarci al volere del Padre  
e a fare ciò che ci dirà Gesù,  
che ha preso su di sé le nostre sofferenze  
e si è caricato dei nostri dolori  
per condurci, attraverso la croce,  
alla gioia della risurrezione.  
Amen.**

## **PREGHIERA NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ** a cura dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CEI

**O Dio onnipotente ed eterno,  
ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza:  
da Te tutte le creature ricevono  
energia, esistenza e vita.  
Veniamo a Te per invocare la tua misericordia  
poiché oggi conosciamo ancora la fragilità  
della condizione umana vivendo  
l'esperienza di una nuova epidemia virale.  
Affidiamo a Te gli ammalati e le loro famiglie:  
porta guarigione al loro corpo,  
alla loro mente e al loro spirito.  
Aiuta tutti i membri della società  
a svolgere il proprio compito e a rafforzare  
lo spirito di solidarietà tra di loro.  
Sostieni e conforta i medici  
e gli operatori sanitari in prima linea  
e tutti i curanti nel compimento  
del loro servizio.  
Tu che sei fonte di ogni bene,  
benedici con abbondanza la famiglia umana,  
allontana da noi ogni male  
e dona una fede salda a tutti i cristiani.  
Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo  
affinché possiamo ritornare sereni  
alle nostre consuete occupazioni  
e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.  
In Te noi confidiamo  
e a Te innalziamo la nostra supplica  
perché Tu, o Padre, sei l'autore della vita,  
e con il tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo,  
in unità con lo Spirito Santo,  
vivi e regni nei secoli dei secoli.  
Amen.  
Maria, salute degli infermi, prega per noi!**